

RA 1: *Identificare le caratteristiche contestuali, situazionali e personali dell'interazione comunicativa mediata, sulla base delle informazioni raccolte e pregresse, riconoscendo le specificità culturali dei due mondi linguistici*

1 - Dimensione situazionale

2- Dimensione culturale

3 - Dimensione comunicativa

1.3 Definizione della strategia di lavoro

Definire la tipologia di lavoro a seconda del contesto situazionale (in autonomia o in team, trattativa o conferenza, conferenza LLSS diverse, briefing tecnico e briefing collega)

2.3 Applicazione delle conoscenze culturali

Mettere in atto le informazioni raccolte in funzione dei contenuti trattati e le conoscenze culturali pregresse dei due mondi linguistici.

3.3 Applicazione delle conoscenze storiche e sociologiche

Mettere in atto le informazioni raccolte relative ai partecipanti e le conoscenze storiche e sociologiche pregresse relative alle comunità coinvolte

1.2 Ricerca informazioni relative al contesto

Effettuare ricerche preliminari in relazione al contesto di lavoro (trattativa, conferenza, conferenza LLSS diverse)

2.2 Ricerca informazioni relative alla dimensione culturale

Effettuare ricerche preliminari in relazione al contesto culturale di lavoro e ai contenuti trattati

3.2 Ricerca informazioni relative ai partecipanti

Effettuare ricerche preliminari in relazione alle modalità comunicative degli attori coinvolti

1.1 Analisi del contesto situazionale

Analizzare le caratteristiche situazionali in relazione al contesto (convegno, seminario, aula universitaria, studio medico, colloquio con consulenti, ecc.)

2.1 Analisi del contesto culturale

Analizzare le caratteristiche situazionali in relazione alla dimensione culturale (convegno, seminario, aula universitaria, studio medico, colloquio con consulenti)

3.1 Analisi degli attori coinvolti

Analizzare le caratteristiche comunicative degli attori coinvolti in relazione al tipo di contesto (convegno, seminario, aula universitaria, studio medico, colloquio con consulenti)

RA2: Realizzare l'interpretazione/resa del messaggio linguistico dal canale acustico-vocale a quello visivo-gestuale e viceversa, elaborando le informazioni del testo in entrata, adottando uno stile ed un registro adeguati all'interazione comunicativa e valutando in itinere la correttezza di forma e contenuto di quanto interpretato

Interpretazione da lingua vocale a lingua dei segni e viceversa in simultanea

1.4 Valutazione output in itinere

Monitorare in itinere l'output della lingua in arrivo ed apportare eventuali correzioni se necessarie. (se in team, interprete di supporto)

1.3 Interpretazione da soli o in team

Utilizzare strategie interpretative dalla lingua vocale e alla lingua dei segni e viceversa da soli o in team (se in team, interprete di supporto)

1.2 Interpretazione in simultanea

Applicare tecniche di interpretazione in simultanea dalla lingua vocale alla lingua dei segni e viceversa nei vari ambiti (conferenza, trattativa, ecc.)

1.1 Elaborazione in simultanea delle informazioni in entrata (input)

Applicare tecniche di elaborazione in simultanea dalla lingua vocale alla lingua dei segni e viceversa nei vari ambiti (conferenza, trattativa, ecc.)

Interpretazione da lingua vocale a lingua dei segni e viceversa in consecutiva

2.4 Valutazione output in itinere

Monitorare in itinere l'output della lingua in arrivo ed apportare eventuali correzioni se necessarie (se in team, interprete di supporto)

2.3 Interpretazione da soli o in team

Utilizzare strategie interpretative dalla lingua vocale e alla lingua dei segni e viceversa da soli o in team (se in team, interprete di supporto)

2.2 Interpretazione in consecutiva

Applicare tecniche di interpretazione in consecutiva dalla lingua vocale alla lingua dei segni e viceversa nei vari ambiti (trattativa, conferenza, ecc..)

2.1 Elaborazione in consecutiva delle informazioni in entrata (input)

Applicare tecniche di elaborazione in consecutiva dalla lingua vocale alla lingua dei segni e viceversa nei vari ambiti (trattativa, conferenza, ecc.)

Interpretazione a vista da lingua scritta a lingua dei segni

3.4 Valutazione output in itinere

Monitorare in itinere l'output della lingua in arrivo ed apportare eventuali correzioni se necessarie

3.3 Interpretazione da soli

Utilizzare strategie interpretative a vista dalla lingua scritta alla lingua dei segni

3.2 Interpretazione a vista di testi scritti

Applicare tecniche di interpretazione a vista da testi scritti alla lingua dei segni nei vari ambiti

3.1 Elaborazione a vista dei testi scritti (input)

Applicare tecniche di elaborazione a vista dalla lingua scritta alla lingua dei segni nei vari ambiti (trattativa, ecc..)

RA3: Valutare il risultato del processo interpretativo, in autonomia o in team (debriefing), sulla base dell' analisi del lavoro svolto nella sua interezza, confrontando la corrispondenza dell'aspettativa iniziale all'esito finale.

Analisi dell'interpretazione

Valutazione dell'interpretazione

1.5 Meta-analisi dell'interpretazione in autonomia o in team

Meta-analizzare l'evento comunicativo rispetto alle aspettative iniziali attraverso un confronto in autonomia o in team (debriefing)

2.3 Implementazione delle competenze

Investire nel miglioramento delle future performance, coltivando consapevolmente il ruolo del professionista per superare le criticità emerse

1.2 Analisi output interpretazione in simultanea

Analisi delle tecniche di interpretazione in simultanea adottate dalla lingua vocale alla lingua dei segni e viceversa nei vari ambiti (conferenza, trattativa, ecc..)

1.3 Analisi output interpretazione in consecutiva

Analisi delle tecniche di interpretazione in consecutiva adottate dalla lingua vocale alla lingua dei segni e viceversa nei vari ambiti (conferenza, trattativa, ecc..)

1.4 Analisi output interpretazione a vista di testi scritti

Analisi delle tecniche di interpretazione adottate da testi scritti alla lingua dei segni

2.2 Riconoscimento criticità output finale

Presenza di consapevolezza di eventuali punti critici in autonomia o in team (debriefing)

1.1 Analisi dell'output finale

Analizzare l'output, in lingua vocale e/o lingua dei segni, raggiunto nei vari contesti (conferenza, trattativa, ecc..)

2.1 Valutazione output finale

Valutazione finale dell'output nella lingua di arrivo in autonomia o in team (debriefing)

Bibliografia:

- Il Processo di interpretazione, un modello sociolinguistico, Dennis Cokely, Roma Edizioni Kappa 2002
- L'interprete di lingua dei segni italiana, Valeria Buonomo, Pietro Celso, Milano Hoepli 2010
- Sight translation, sight interpreting meeting at the cross modes: sign language interpreters as translators, EFLSI 2011
- Manuale dell'Interprete della Lingua dei Segni Italiana, Maria Luisa Franchi e Simonetta Maragna, Milano FrancoAngeli 2013
- I segni del tradurre – Riflessioni sulla traduzione in lingua dei segni italiana – a cura di Pietro Celso, Ariccia Aracne 2015